

## ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO GENERALE FILCA CISL LOMBARDIA

Il consiglio generale della Filca Cisl Lombardia, riunito in data 2 ottobre a Cinisello Balsamo, Milano, in occasione della Assemblea Organizzativa.

### **Analizzato**

Il mutato quadro di riferimento con cui oggi le strutture territoriali si confrontano e ritenendo gli attuali assetti territoriali, originati dalla riforma organizzativa del 2013, non sufficienti ad affrontare i pesanti effetti della crisi, tenendo in considerazione la peculiarità di alcuni territori ( Sondrio – Bergamo) che per la loro caratteristica territoriale e organizzativa, devono confrontarsi con il livello orizzontale territoriale.

### **Condividendo**

La relazione del Segretario Generale Domenico Pesenti all'esecutivo nazionale del 17/07/15, ritiene necessario " mettere in sicurezza l' associazione" con l'obiettivo di poter continuare a svolgere l'opera di rappresentanza e tutela dei soci, nei cantieri e nelle fabbriche.

### **Valuta**

Necessario avviare un confronto per determinare quale sia l'assetto organizzativo più funzionale per affrontare il presente e strutturarsi per sostenere le impegnative sfide del futuro. In primo luogo la considerazione va fatta sulle risorse umane a disposizione valutando il turnover che si svilupperà al congresso Filca del 2017,

L'attuale assetto non consente, infatti, di garantire, in tutta la regione tutele e assistenze contrattuali omogenee per tutti i lavoratori. E' necessario analizzare la tenuta finanziaria delle strutture territoriali nell'immediato (inteso come liquidità disponibile) e nel medio e lungo periodo. L'equilibrio tra risorse delle federazioni e l'azione delle stesse non può generare una spirale di progressivo declino che impatterebbe negativamente sulle condizioni lavorative dei soci,

Necessario monitorare la situazione degli impianti fissi analizzando le politiche di consolidamento degli iscritti, quali sono le risorse e le competenze a livello lombardo per ridisegnare una nuova stagione di attività contrattuale nelle aziende

Necessario verificare l'iscrizione a Fondimpresa da parte di tutte le federazioni territoriali per finalizzare politiche formative nei territori (vale soprattutto per chi ha gli assunti diretti). E progettare con le risorse interne un piano formativo a sostegno del progetto filca lombardia,

Necessario promuovere un coinvolgimento dei delegati di tutti i consigli generali dei territori al fine di individuare una politica di turnover nel medio termine per garantire la presenza delle prime linee nei posti di responsabilità delle federazioni territoriali,

Il Consiglio generale della Filca Lombardia condivide la politica di accorpamento categoriale sollecitato dalla Confederazione. Riteniamo però sia utile che la Fai Nazionale, attualmente commissariata, concluda la sua verifica con un congresso straordinario. Solo allora riteniamo che il nostro livello nazionale debba valutare se sussistono ancora le condizioni per un percorso di accorpamento

### **Chiede**

Di promuovere un dialogo con le istituzioni a tutti i livelli (Regionale e Aree Metropolitane) al fine di favorire e valorizzare incentivi alla ristrutturazione, che vedano attraverso una riqualificazione energetica un rilancio del settore, salvaguardando ambiente e territorio

### **Ritiene**

Indispensabile fotografare la situazione di acconti di QAC e QD su tutte le Cassa Edili di riferimento, e di condividerle con la segreteria regionale al fine di studiare comportamenti che non facciano maturare debiti verso gli enti bilaterali.

Va promossa a livello lombardo una scuola permanente per la gestione dei contenuti di Amministrazione degli enti bilaterali, in particolare su:

- stato attuale della gestione economica dei tre enti (cassa, scuola, cpt) , alla luce degli accordi di Novembre 2014 (in particolare su Piani Industriali, % indicate dal ccnl 07/2014 ),
- **IMPLEMENTAZIONE in tutte le casse del modello 231/01, strumento per mettere in sicurezza gli enti da pratiche non professionali.** Promuovere politiche di monitoraggio su forniture importanti (tuta e scarpe indumenti, investimenti finanziari, servizi informatici),
- analisi delle prestazioni e focus sui servizi al lavoro, (blen.it, borsa lavoro, ricollocazione), e potenzialità strategiche delle azioni delle scuole edili
- Monitorare l'effettivo utilizzo delle risorse per l'attività degli RLST come vero strumento per la sicurezza nei posti di lavoro

Iniziare una seria politica sugli impianti fissi al fine di ridurre la dipendenza delle entrate dalle Casse edili e promuovere contenuti contrattuali qualificanti sui settori, filiere, territori.

Importante progettare a livello lombardo le proprie attività sul mercato del lavoro, con una prospettiva rivolta al nuovo assetto delle politiche di incentivazione alla ricollocazione, per eventuali potenzialità di entrate. (come da accordo con Ial Lombardia e sportelli confederali).

Sia necessario approfondire, con spirito di condivisione con la Federazione Nazionale e in armonia con la Confederazione, l'esigenza di una riorganizzazione della Filca Lombardia ricercando modalità organizzative che garantiscano alle strutture di poter fronteggiare con autorevolezza i propri compiti.

Su proposta della segreteria regionale lombarda, si ritiene di sperimentare tre macro area funzionali, identificate come **BRESCIA, MANTOVA CREMONA - MILANO, PAVIA LODI MONZA – VARESE COMO LECCO** le quali verranno coordinate da un responsabile di area che sostituirà la figura del segretario generale,

Il socio è la condizione centrale per la nostra azione quotidiana, le sue esigenze sono al centro dell'impostazione della federazione, liberando così risorse economiche e umane, riorganizzando compiti e funzioni, ridisegnando deleghe, lavorando su specializzazioni di competenze, formando esperti di politiche contrattuali settoriali, razionalizzando le mansioni più tecniche.

Tale percorso è pensato come elemento motivazionale per il gruppo dirigente lombardo , chiamato a fronteggiare con rinnovato entusiasmo, alimentato anche da una prospettiva di maggiore solidità finanziaria, nuovi compiti e obiettivi politicamente alti.

La Segreteria della Filca Cisl Lombardia valuta che le prospettive di riorganizzazione possano diventare funzionali ricreando nuovi equilibri economico/finanziari , facendo proprio l'obiettivo indicato dal Segr. Gen. Domenico Pesenti, nel consiglio generale del 24/02/2015 : "In questo contesto, la regionalizzazione è la struttura organizzativa che meglio si addice alle esigenze della Filca e che quindi va ancora perseguita e realizzata, là dove possibile, naturalmente in armonia con la Confederazione ai vari livelli."

### **Da Mandato**

Alla nuova Segreteria Regionale e al Segretario Generale della Filca Cisl Lombardia di predisporre, un progetto politico di riorganizzazione, da presentare all'Esecutivo e successivamente al Consiglio Generale, al fine di poter ponderare appieno la scelta di politica organizzativa, supportata da un piano industriale che individui le compatibilità economiche e preveda eventualmente anche la possibilità di un congresso straordinario che porti alla attuazione della regionalizzazione dei territori già predisposti in macro aree e disponibili a tale passaggio.

Alla Filca Cisl Lombardia di proseguire nella predisposizione di un proprio Codice Etico a tutela dell'organizzazione e dei quadri.

Approvato all'unanimità